

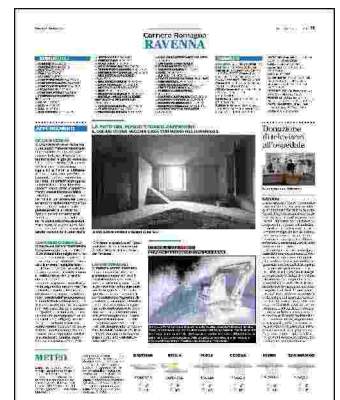
# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
15	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	13/04/2021	CASOLA VALSENIO STRADA SISTEMATA DOPO LA FRANA	2
21	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	13/04/2021	I CONSORZI DI BONIFICA RACCONTANO L'ACQUA	3
43	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	13/04/2021	SE LA RIGENERAZIONE URBANA PASSA DALLA FOTOGRAFIA	4
9	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	13/04/2021	" IL PARCO PORTA NUOVO SVILUPPO"	5
21	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	13/04/2021	PINETA LUNGO IL TENNA, NUOVA CONVENZIONE	6
16	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	13/04/2021	"L'IRRIGAZIONE ANTIBRINA CONTRO LE GELATE"	7
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	13/04/2021	"DANNI RIDOTTI CON L'IRRIGAZIONE ANTIBRINA"	8
8	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	13/04/2021	IL CONSORZIO SPOSA IL LED DIMEZZATI I CONSUMI E ABBATTUTI I COSTI	9
39	La Nuova Ferrara	13/04/2021	SICCITA', CAMPAGNE KO	10
45	La Provincia (CR)	13/04/2021	AIPO MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA OPERE FRA CANALI E STRADE NELLA BASSA	11
31	La Stampa - Ed. Alessandria	13/04/2021	LA PIOGGIA CADUTA NON BASTA ALLE CAMPAGNE "IL PO HA LO STESSO LIVELLO DI FINE AGOSTO"	12
39	La Voce di Rovigo	13/04/2021	LA PIOGGIA RISTORA LE COLTIVAZIONI	13
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agricolae.eu	13/04/2021	ANBI INTERVIENE NEL DIBATTITO E SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA, MOSTRANDO SOLUZIONI ALTERNATIVE	14
	Ansa.it	13/04/2021	FV AGRICOLO, ANBI: NO A PROLIFERAZIONE	15
	Corriereromagna.it	13/04/2021	SI FEST SAVIGNANO, IN ANTEPRIMA LA MOSTRA RESET	17
	Gazzettadireggio.Gelocal.it	13/04/2021	LAVORI DI MANUTENZIONE NEL CANALE SAN ROCCO DA PARTE DI BONIFICA	19
	Ilcaffetv	13/04/2021	CASTELLI ROMANI, VIA AL 'CONTRATTO DI FALDA' PER SALVARE LE RISERVE IDRICHE	21
	Ilcentro.it	13/04/2021	OASI LAGO DI PENNE: CI SONO 250MILA EURO PER PONTI E SENTIERI	23
	Ilcittadinoonline.it	13/04/2021	CB6 INCREMENTA IL PARCO MACCHINE CON LACQUISTO DI UN NUOVO ESCAVATORE	25
	IIFriuli.it	13/04/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA ADERISCE AD ANCORA PIU' SICURI IN FABBRICA	26
	Ilrestodelcarlino.it	13/04/2021	"L'IRRIGAZIONE ANTIBRINA CONTRO LE GELATE" - CRONACA - ILRESTODELCARLINO.IT	28
	Ilrestodelcarlino.it	13/04/2021	I FOTOGRAFI RACCONTANO LA CITTA' CHE RINASCE	30
	Ilrestodelcarlino.it	13/04/2021	PONTE 2 GIUGNO: ANCORA UN MESE DI LAVORI - CRONACA - ILRESTODELCARLINO.IT	31
	Lanazione.it	13/04/2021	IL CONSORZIO SPOSA IL LED DIMEZZATI I CONSUMI E ABBATTUTI I COSTI	32
	SienaNews.it	13/04/2021	CONSORZIO DI BONIFICA, ECCO UN NUOVO ESCAVATORE	34
	Udinetoday.it	13/04/2021	CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA: PARTE LA RACCOLTA DI ADESIONE ALLA CAMPAGNA VACCINALE PER I	35

## CASOLA VALSENIO STRADA SISTEMATA DOPO LA FRANA



Terminato l'intervento per il ripristino della viabilità a Casola Valsenio, in località Cerro, con messa in sicurezza e sistemazione del fronte franoso. Conclusione del lavoro con nuova cunetta in calcestruzzo e staccionata a croce di Sant'Andrea in pali di pino trattati in autoclave. Della progettazione e direzione dei lavori si è occupato il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale



## AMBIENTE

# I CONSORZI DI BONIFICA RACCONTANO L'ACQUA

// pag. 24

## AMBIENTE

# “L'Italia disegnata sull'acqua”: il podcast che racconta l'oro blu

“Terrevolute”, realizzato dall'Anbi e pubblicato sulle piattaforme Spreaker e Spotify spiega tutte le attività dei Consorzi di bonifica ed irrigazione e le esigenze del territorio

Raccontare la sostenibilità vuol dire anche parlare di esperienze, di storie, di ambienti.

L'Anbi, l'associazione nazionale delle bonifiche, ha lanciato le prime puntate di “Terrevolute - Storie dell'Italia disegnata sull'acqua”, un podcast pubblicato sulle piattaforme Spreaker e Spotify, con il quale si raccontano le attività dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, capaci di adeguarsi alle sempre esigenze del territorio e delle comunità, che lo abitano. Autori ed interpreti dei contributi audio sono docenti universitari, esperti, rappresentanti istituzionali, opinion leader che raccontano, secondo le proprie competenze, il rapporto fra acqua ed ambiente da diversi punti di vista: dalla concretezza della quotidiana gestione delle risorse idriche alla spiritualità presente in una goccia.

«I Consorzi di bonifica ed irrigazione - ricorda Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi - sono la concreta applicazione dei principi di autogoverno e sussidiarietà, unico esempio di federalismo fiscale applicato, esistente nel nostro Paese. È un modello di partecipazione democratica, che merita di essere maggiormente conosciuto, non solo perché studiato ed imitato nel mondo, ma perché la Bonifica, nelle sue molteplici declinazioni, è uno degli assi portanti della storia d'Italia».

Ad inaugurare la serie del podcast “Terrevolute - Storie dell'Italia disegnata dall'acqua” saranno le puntate dedicate agli albori della Bonifica in Italia, alle sue radici istituzionali e normative, alla necessità di un uso responsabile dell'acqua fino ad un'analisi della trasformazione dei territori



Il Piano di salvaguardia della balneazione di Rimini è stato segnalato dall'Onu come una buona pratica da seguire per gli obiettivi di sostenibilità al 2030

montani e delle conseguenze sull'assetto idraulico dei territori di pianura.

Ma cosa vuol dire raccontare l'ambiente?

Verde lo ha chiesto a Marco Merola, creatore del webdoc Adaptation, sostenuto da Hera e che ha visto tra gli aspetti posti in considerazione l'esperienza a Rimini del Psbo, il Piano di salvaguardia della balneazione che è stato segnalato dall'Onu come una buona pratica da seguire per gli obiettivi di sostenibilità al 2030.

«Lo storytelling sull'ambiente è sicuramente cambiato molto negli ultimi anni», dice. «Dobbiamo dare in più una prospettiva diversa, di costruzione di un mondo nuovo che ci consentirà di continuare a vivere dignitosamente sulla terra in accordo con l'ambiente naturale», aggiunge. Merola parla della necessità di dare alle politiche di sostenibilità «spunti con immagini che vengono da popolazioni, da comunità, di società che nel mondo si stanno confrontando in maniera produttiva con il cambiamento climatico cercando delle soluzioni».

### LE PRIME PUNTATE

**Gli albori della Bonifica in Italia, le sue radici istituzionali e normative, la necessità di un uso responsabile dell'acqua**

### RACCONTARE L'AMBIENTE

**Il webdoc Adaptation, sostenuto da Hera, ha visto tra gli aspetti posti in considerazione l'esperienza a Rimini del Psbo**





SISTEMA FESTIVAL. UNA RETE PER IL SETTORE



"Atlante umano" al Si fest 2019 FOTO MARGHERITA CENNI

# Se la rigenerazione urbana passa dalla fotografia

Al "Si fest" in anteprima la mostra con le opere della open call "Reset"  
Un progetto rivolto a fotografi, ricercatori e curatori, italiani o residenti

SAVIGNANO  
MARCELLO TOSI

Anche il Si fest di Savignano nei tre weekend di apertura della sua 30ª edizione (10-26 settembre) ospiterà in anteprima nazionale la mostra con le opere dei lavori selezionati di "Reset", open call che rappresenta la prima realizzazione del progetto nell'ambito del bando "Strategia fotografia 2020", promosso dalla Direzione generale creatività contemporanea del ministero della Cultura.

L'iniziativa è rivolta a fotografi,

a ricercatori e curatori, italiani o residenti in Italia, che dovranno presentare un lavoro fotografico o un testo critico che declinino il tema della rigenerazione umana e urbana.

Per l'occasione, durante le giornate inaugurali del Si fest (10, 11, 12 settembre), sarà presentato il catalogo, edito da Postcart, che raccoglierà i lavori fotografici e il saggio premiato.

**Qualcosa di nuovo**

«Questo che viene attuato attraverso la rete dei festival, ovvero ciò che lega i territori al mondo



Fotografia europea GIULIA GILBERTINI

stival di fotografia italiani come piattaforma di scambio e luogo d'incontro, di confronto e di progettazione per individuare percorsi comuni di produzione e promozione della fotografia. I progetti, che dovranno pervenire in modalità digitale, entro le 12 del 9 giugno sulla piattaforma dedicata ([www.sistema-festivalifotografia.it](http://www.sistema-festivalifotografia.it)), saranno giudicati da una commissione scientifica. Ai vincitori, 3 per la call for picture e 1 per la call for paper, sarà riconosciuto un premio di 3mila euro.

**All'ex Consorzio di Bonifica**

«In un'edizione speciale come quella in cui si festeggeranno i suoi 30 anni - ha affermato il direttore artistico Denis Curti -, l'edizione del trentennale di Si fest dal titolo "Futura", dedicata ai "domani della fotografia", ospiterà i progetti fotografici e il paper premiati dall'open call, in un percorso espositivo collettivo che valorizzi le loro riflessioni sulla rigenerazione umana e urbana negli spazi dell'ex Consorzio di Bonifica, un luogo che ogni anno, aperto grazie alle mostre del festival, torna a vivere e a generare cultura».

**Il catalogo**

«Secondo importante momento a Savignano - aggiunge Curti - sarà la presentazione del catalogo che intende raccogliere e restituire al pubblico il contributo di "Reset" alla promozione degli autori italiani e all'indagine sui mutamenti della società contemporanea».

fotografico contemporaneo, è un primo passo e qualcosa di completamente diverso per il mondo della fotografia italiana. Vogliamo creare opportunità per chi vive di fotografia facendo sì che la nostra rete possa trasformarsi in una vera e propria istituzione che interagisca in modo sistemico con il ministero della Cultura», ha sottolineato ieri Antonio Carloni, direttore di Cortona on the move, nel corso della presentazione dell'iniziativa che ha visto collegati i responsabili delle rassegne che danno vita a Sistema festival fotografia: Alberto Prina, coordinatore del Festival della fotografia etica di Lodi, Chiara Ruberti condirettrice del Photolux festival di Lucca, Davide Zanichelli, direttore della Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia, e Denis Curti, direttore artistico di Si fest.

Sistema festival fotografia è la rete nata nel 2017 dalla volontà dei cinque tra i più importanti fe-

Per tutto il 2021 il Corriere Romagna ospiterà una parola dantesca al giorno. L'iniziativa nasce grazie al progetto ideato e pubblicato online dall'Accademia della Crusca in occasione della ricorrenza dei settecento anni dalla morte del Sommo Poeta (Firenze 1265 - Ravenna 1321).



**DANTE, UNA PAROLA AL GIORNO**

**:: AQUILA** (Inferno IV, 96)  
«Cosi' vid' i adunar la bella scola di quel signor de l'altissimo canto che sovra li altri com' aquila vola.»

**IL SIGNIFICATO**

La tradizione per cui l'aquila è capace di volare più in alto degli altri uccelli risale alla Bibbia ed è presente anche nella letteratura classica greco-romana. In questo passo a essere paragonato a un'aquila è il poeta Omero (o, secondo altri, Virgilio) oppure, forse più verosimilmente, lo stile tragico. In ogni caso, l'espressione «com' aquila vola» è così famosa da essere entrata anche nella lingua comune. In un altro passo (Paradiso VI, 1) con aquila Dante intende l'impero o l'esercito romano. Nella Commedia l'uccello è designato anche come aguglia (forma derivata dalla stessa base latina). P.D'A. A CURA DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA





# «Il Parco porta nuovo sviluppo»

► Il sindaco di Loreo, Moreno Gasparini, è stato confermato dalla Regione al vertice dell'ente ► Tra i progetti in corso c'è quello del recupero di Goletta Cattolica per farne un centro di studio

## LOREO

Il sindaco di Loreo, Moreno Gasparini, è stato confermato dal presidente della Regione, Luca Zaia, presidente dell'Ente Parco.

Se l'aspettava la conferma? «Lo speravo. Per soddisfazione personale, ma anche perché nei precedenti 15 mesi abbiamo dato inizio a tante iniziative mirate ai progetti in itinere e a quelli nuovi, soprattutto mirati a potenziare l'immagine dell'area del Delta sotto il profilo del marketing turistico, nonostante le restrizioni e difficoltà a causa della pandemia».

## LA GESTIONE

Con un nuovo consiglio direttivo, come intende continuare a gestire il Parco? «Intanto devo ringraziare la figura qualitativa del tecnico Giovanni Chillemi, il presidente del Consorzio di bonifica Adriano Tugnolo, i due colleghi sindaci Roberto Pizzoli e Maura Veronese componenti del precedente vertice, con i quali abbiamo condiviso scelte e strategie, ma anche gli altri sindaci del Parco oltre alle rappresentanze delle categorie del primario per aver lavorato sempre con l'obiettivo di salvaguardia e di crescita del territorio. Un particolare ringraziamento pure all'Assemblea del Parco, che ha sempre avuto una visione costruttiva a beneficio del territorio, gli uffici della Regione per la condivisione delle nostre iniziative e gli uffici locali dell'ente per il lavoro svolto con serietà e professionalità. Credo che continuerò a gestire il Parco tenendo come base del futuro lavoro i concetti, sempre più complementari, della salvaguardia e lo sviluppo del territorio. Basti pensare al riconoscimento della Riserva di biosfera Mab Unesco quanto possa aver consolidato un brand con l'area del Delta, luogo ottimale per una offerta turistica per il profilo di sicurezza ambientale, naturalistica, enogastronomica e culturale. Queste peculiarità, oggi più che nel passato, sono e saranno strumenti vincenti per un percorso di sviluppo socio-economico, perché la richiesta del turista va in questa direzione».

## I PIANI

Quali sono i maggiori e più importanti progetti in atto? «Indubbiamente la Goletta verde che attraverso il restauro della storica Goletta Cattolica, in par-



PRESIDENTE Moreno Gasparini spiega i progetti per il Delta

tenariato con la Fondazione Cariparo, la Regione, Legambiente nazionale, il ministero e non ultima l'università di Padova che la utilizzerà come laboratorio per gli studenti di tutto il Veneto. Questo progetto partirà la prossima estate. Ci sono poi altri importanti progetti come il Centro recupero animali marini a Ca' Pisani di Porto Viro, il Piano morfologico in collaborazione con Regione e Genio Civile, oltre ai progetti Life Natura, Siti di interesse comunitario marini. Oltre a tutto questo, credo sia doveroso ricordare il lavoro effettuato con progetti mirati dell'Organizzazione gestione della destinazione turistica Po e il suo Delta, che sono in stato avanzato».

Il presidente conclude evidenziando che «c'è molto da fare, ma il nuovo consiglio di amministrazione, con il coinvolgimento dei sindaci e dell'assemblea, sarà impegnato affinché il Parco possa veramente essere un indispensabile ente strumentale della Regione, che contribuisca a dare al territorio la certezza di crescita socio-culturale ed economica in particolare modo nei vari settori produttivi che sono il turismo, l'agricoltura e la pesca con le sue eccellenze: cozze, vongole e ostriche rosa, e l'enogastronomia».

**Giannino Dian**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con il Consorzio di Bonifica

## Pineta lungo il Tenna, nuova convenzione

MAGLIANO DI TENNA

**Sarà** portata in Consiglio comunale la nuova convenzione che verrà firmata fra il Consorzio Bonifica Marche e il Comune per la concessione di 15 anni dell'area verde sita lungo il fiume Tenna. La «Pineta», così è stata ribattezzata, ubicata in località Prese a confine fra il comune di Montegiorgio e Grottazzolina, rappresenta un preziosa risorsa per finalità ambientali e turistiche. «Per riqualificare tutta l'area sarà necessario presentare un progetto di recupero e circa un anno di lavoro – spiega il sindaco Pietro Cesetti – che prevede la rimozione di alberi malati e parzialmente caduti, oltre alla realizzazione di un percorso ambientale che sarà rivolto a residenti e visitatori. L'idea condivisa con il Laboratorio Piceno della dieta mediterranea, è quella di puntare su un turismo lento, realizzando piste ciclabili, pedonabili ma anche una ippovia che dall'Adriatico raggiunga i Sibillini, valorizzando i nostri splendori borghi medievali».





# «L'irrigazione antibrina contro le gelate»

Alberto Donati, agricoltore di Cotignola, spiega come è riuscito ad evitare gravi perdite nei frutteti grazie a moderni impianti

**Purtroppo** sta ripetendosi lo stesso copione di un anno fa. Le gelate e le brinate notturne con temperature scese fino a 5-6 gradi sotto zero, hanno distrutto la produzione di alcune specie frutticole e rovinato il raccolto dell'annata, anche in diverse aree del Lughese. I danni sembrano ingenti, soprattutto nelle drupacee (pesche, albicocche e susine), ma anche sulla vite, al punto che ci sono aziende agricole che, seppur di grandi dimensioni, quest'anno non raccoglieranno quasi nulla.

Sebbene lo scenario generale sia sconsolante, c'è chi a Cotignola che, utilizzando nelle nottate più critiche l'irrigazione antibrina sopra chioma, è riuscito a ridurre drasticamente i danni procurati dalle gelate. Come spiega Alberto Donati giovane imprenditore agricolo cotignolese che conduce un'azienda agricola d'avanguardia specializzata nella frutticoltura: «grazie a questa tecnologia applicata all'agricoltura, sotto al ghiaccio dell'acqua irrigua la temperatura rimane a zero gradi e i danni così sono ridotti al minimo. Durante queste nottate sono riuscito a salvare le mie produzioni e ho constatato l'utilità dell'antibrina».

Non sempre però questa tecnologia riesce a preservare le piante dai danni delle gelate notturne. Sempre nella zona di Cotignola infatti ci sono aziende agricole che pur disponendo di impianti antibrina sotto chioma, hanno avuto forti danni per il kiwi, perché l'impianto stesso non è riuscito a contrastare gli



Alberto Donati, agricoltore della zona di Cotignola, in uno dei suoi frutteti con l'impianto antibrina

dito decente per due anni di seguito è un fatto che preoccupa molto e che deve necessariamente fare smuovere qualcosa, altrimenti è la fine».

**Le gelate** dei giorni scorsi hanno causato danni anche sulla vite e alcuni vigneti del Lughese pare siano stati già parzialmente compromessi nelle produzioni. Il ripetersi di questi fenomeni starebbe quindi spingendo gli agricoltori a ripensare alle 'difese' dagli abbassamenti repentini di temperatura primaverili. La notizia emblematica di questi giorni è infatti l'indicazione del Consorzio di Bonifica, per chi nei prossimi anni volesse realizzare impianti antibrina. L'ente infatti consiglierebbe a tal scopo di predisporre invasi da utilizzare nelle notti con abbassamento di temperatura, poiché la distribuzione di acqua a tanti utenti potrebbe non essere sufficiente a garantire la difesa.

«Nei prossimi giorni – conclude Alberto Donati – nuove basse temperature ci metteranno di nuovo alla prova e mi auguro di riuscire ancora a contrastare questo fenomeno con l'impianto antibrina. Spero però che gli agricoltori che quest'anno non sono riusciti a salvare le loro produzioni venissero sostenuti dalla politica e dalle istituzioni, perché la morte delle aziende agricole è un fatto drammatico che non può non ripercuotersi soltanto sul nostro comparto».

**Daniele Filippi**

effetti della gelata. «La situazione attuale – sottolinea Donati – è molto pesante per tanti produttori, perché quest'anno diverse assicurazioni, visti i danni provocati dal gelo lo scorso anno, non hanno permesso di stipulare polizze contro gelo e brina. Non poter contare su un red-

**SOPRA LE CHIOME**  
**«Nelle tubature l'acqua resta a zero gradi, quindi i danni sono ridotti al minimo. Ma la situazione è comunque pesante»**

Thumbnail of the newspaper article showing the headline and a photo of the irrigation system. Below it is an advertisement for Wi-Fi with 100 GIGA, priced at 12.99 €.

Cotignola, le conseguenze delle gelate

## «Danni ridotti con l'irrigazione antibrina»

L'agricoltore Alberto Donati: «Nei miei frutteti perdite poco consistenti con questi impianti»

Filippi a pagina 18

## «L'irrigazione antibrina contro le gelate»

Alberto Donati, agricoltore di Cotignola, spiega come è riuscito ad evitare gravi perdite nei frutteti grazie a moderni impianti

**Purtroppo** sta ripetendosi lo stesso copione di un anno fa. Le gelate e le brinate notturne con temperature scese fino a 5-6 gradi sotto zero, hanno distrutto la produzione di alcune specie frutticole e rovinato il raccolto dell'annata, anche in diverse aree del Lughese. I danni sembrano ingenti, soprattutto nelle drupacee (pesche, albicocche e susine), ma anche sulla vite, al punto che ci sono aziende agricole che, seppur di grandi dimensioni, quest'anno non raccoglieranno quasi nulla.

Sebbene lo scenario generale sia sconsolante, c'è chi a Cotignola che, utilizzando nelle nottate più critiche l'irrigazione antibrina sopra chioma, è riuscito a ridurre drasticamente i danni procurati dalle gelate. Come spiega Alberto Donati giovane imprenditore agricolo cotignolese che conduce un'azienda agricola d'avanguardia specializzata nella frutticoltura: «grazie a questa tecnologia applicata all'agricoltura, sotto al ghiaccio dell'acqua irrigua la temperatura rimane a zero gradi e i danni così sono ridotti al minimo. Durante queste nottate sono riuscito a salvare le mie produzioni e ho constatato l'utilità dell'antibrina».

Non sempre però questa tecnologia riesce a preservare le piante dai danni delle gelate notturne. Sempre nella zona di Cotignola infatti ci sono aziende agricole che pur disponendo di impianti antibrina sotto chioma, hanno avuto forti danni per il kiwi, perché l'impianto stesso non è riuscito a contrastare gli



Alberto Donati, agricoltore della zona di Cotignola, in uno dei suoi frutteti con l'impianto antibrina

effetti della gelata. «La situazione attuale - sottolinea Donati - è molto pesante per tanti produttori, perché quest'anno diverse assicurazioni, visti i danni provocati dal gelo lo scorso anno, non hanno permesso di stipulare polizze contro gelo e brina. Non poter contare su un red-

**SOPRA LE CHIOME**

**«Nelle tubature l'acqua resta a zero gradi, quindi i danni sono ridotti al minimo. Ma la situazione è comunque pesante»**

dito decente per due anni di seguito è un fatto che preoccupa molto e che deve necessariamente fare smuovere qualcosa, altrimenti è la fine».

**Le gelate** dei giorni scorsi hanno causato danni anche sulla vite e alcuni vigneti del Lughese pare siano stati già parzialmente compromessi nelle produzioni. Il ripetersi di questi fenomeni starebbe quindi spingendo gli agricoltori a ripensare alle 'difese' dagli abbassamenti repentini di temperatura primaverili. La notizia emblematica di questi giorni è infatti l'indicazione del Consorzio di Bonifica, per chi nei prossimi anni volesse realizzare impianti antibrina. L'ente infatti consiglierebbe a tal scopo di predisporre invasi da utilizzare nelle notti con abbassamento di temperatura, poiché la distribuzione di acqua a tanti utenti potrebbe non essere sufficiente a garantire la difesa.

«Nei prossimi giorni - conclude Alberto Donati - nuove basse temperature ci metteranno di nuovo alla prova e mi auguro di riuscire ancora a contrastare questo fenomeno con l'impianto antibrina. Spero però che gli agricoltori che quest'anno non sono riusciti a salvare le loro produzioni venissero sostenuti dalla politica e dalle istituzioni, perché la morte delle aziende agricole è un fatto drammatico che non può non ripercuotersi soltanto sul nostro comparto».

**Daniele Filippi**



**ENERGIA ELETTRICA**

**Il Consorzio sposa il led  
Dimezzati i consumi  
e abbattuti i costi**

**Prosegue** il programma di efficientamento energetico delle sedi e degli impianti idrovori del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, che punta sulla sostenibilità ambientale attraverso la progressiva sostituzione degli impianti luce tradizionale a favore del led. «La nostra impronta di carbonio sta calando visibilmente negli ultimi anni – dice soddisfatto il presidente Ismaele Riboldi – dapprima con la scelta di fornitori certificati di energia elettrica prodotta unicamente da fonti rinnovabili, poi l'acquisto di auto elettriche, il potenziamento dei sistemi fotovoltaici in dotazione dell'ente e il processo progressivo di efficientamento energetico delle sedi e degli impianti idrovori».

**La sostituzione** dei punti luce di vecchia generazione (a incandescenza, alogeni e a neon) con le nuove tecnologie a led, ha portato una riduzione di circa il 50% dei consumi dagli uffici nelle sedi principali, alle stazioni idrovore, fari, plafoniere e lampioni oggi consentono di risparmiare complessivamente quasi 15mila euro l'anno, che significa meno 64000 kilowatt ora all'anno. Il minore consumo corrisponde a una riduzione dei costi del Consorzio, e quindi a un risparmio per i contribuenti, ma è soprattutto un segnale importante per l'ambiente. Senza considerare i minori costi di manutenzione. Il progetto di efficientamento proseguirà anche nel 2022.



## UN ANNO FA OGGI

**ECONOMIA**

**Nuovo allarme siccità nelle campagne**  
**Anche i cereali sono in crisi di acqua**

**La Bonifica Burana consolida le sponde dei canali franate**

**Il Po scende ancora: quota acqua a 50 metri**

13 APRILE 2020

## Siccità, campagne ko

Continuano i giorni consecutivi senza pioggia e i pochissimi caratterizzati da precipitazioni nelle settimane scorse hanno fornito acqua ampiamente insufficiente per soddisfare il fabbisogno idrico delle campagne, soprattutto in questa fase importante. La marcata siccità di questi giorni sta obbligando gli agricoltori ad irrigare anche colture definite ora "non irrigue". Il Consorzio di Bonifica di Ferrara in questi giorni sta raccogliendo le relative istanze.

«Tenuto conto – spiega il direttore Mauro Monti – che la stagione è stata anticipata al 1° aprile, la rete è di fatto invasata nella quasi totalità. Per la quantificazione della quota a consumo del contributo irriguo, gli agricoltori sono tenuti a dichiarare le colture non irrigue che intendono irrigare in questo periodo». La siccità di queste settimane è dimostrata dal livello del fiume Po, che a Pontelagoscuro ha raggiunto i -5,50 metri dallo 0 idrometrico.

**Almanacco**

**L'ALMANACCO DEI RECORD**

**L'ALMANACCO DEI RECORD**

**L'ALMANACCO DEI RECORD**

**L'ALMANACCO DEI RECORD**



# Aipo Messa in sicurezza idraulica Opere fra canali e strade nella Bassa

■ Aipo e Regione Emilia-Romagna hanno aperto un nuovo portale che fornisce la fotografia dei lavori in corso e di quelli programmati da inizio legislatura a febbraio 2021, a cura dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, della stessa Aipo, e quelli finanziati da Regione, Comuni, Province e Consorzi di bonifica. Come spiegato dall'assessore **Irene Priolo**, si tratta di una cartina che rende conto degli oltre 4 mila cantieri in corso e programmati

per oltre 765 milioni di euro di investimento.

Per quanto riguarda la Bassa Piacentina sono inseriti lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua per un milione e 200 mila euro, che riguardano Caorso, Monticelli, Castelvetro e Villanova; 280 mila euro sono invece destinati ai primi interventi urgenti di ripristino della viabilità comunale denominata Argine Pavese a Monticelli nel tratto compreso tra l'intersezione con la provinciale 588

e Cascina Borrasca, interessata da cedimenti delle sponde del canale Fontana Bassa; a Caorso 50 mila euro sono destinati ad un intervento urgente di ripristino di un ponte di competenza del Consorzio di bonifica. In corso di progettazione un intervento da 70 mila euro per interventi di manutenzione degli argini, sfalci e taglio vegetazione nei tratti dei torrenti Arda, Chiavenna e Riglio interessati dal servizio di piena in territorio di Caorso, Villanova, San Pietro, Cortemaggiore.

Uno dei cedimenti che ormai da anni interessano Strada Argine Pavese a Monticelli d'Ongina dove è previsto un intervento di messa in sicurezza per circa 300 mila euro



LA REGIONE CHIEDE AL GOVERNO RISORSE PER I DANNI DELLE GELATE

# La pioggia caduta non basta alle campagne “Il Po ha lo stesso livello di fine agosto”

GIAMPIERO CARBONE

La pioggia dei giorni scorsi non è abbastanza per l'agricoltura. Lo sostiene Coldiretti Alessandria. Le precipitazioni hanno ingrossato alcuni torrenti ed è caduta anche la neve sull'Appennino ma l'associazione agricola parla di «una situazione idrica ancora da profondo rosso nonostante la pioggia, soprattutto osservando i fiumi che registrano una portata di appena il 30% sulla

media storica riferita al parametro del mese di aprile».

Un dato citato da Coldiretti e preso dall'Anbi, l'associazione che riunisce i consorzi irrigui: «Al Ponte della Becca, nel Pavese, il livello idrometrico del Po è di quasi -2 metri, praticamente lo stesso registrato a fine agosto 2020, con la portata del più grande fiume italiano finita ben al di sotto delle medie di periodo (-48%)».

Le precipitazioni, commenta il presidente, Mauro Bian-



Le gelate dei giorni scorsi nei frutteti

co, «non sono sufficienti, ma questa pioggia è una boccata di ossigeno per gli agricoltori costretti alle irrigazioni di soccorso dopo oltre due mesi senza piogge significative». «L'acqua, infatti – ricorda Coldiretti – aiuta le semine primaverili di granturco, soia, girasole, barbabietole, riso, pomodoro ma a preoccupare sono le ripercussioni del clima pazzo sugli ortaggi e le piante da frutto fiorite in anticipo per le alte temperature». Nei giorni scorsi le temperature sotto zero hanno invece danneggiato frutteti e ortaggi tra Acquese, Tortonese e Casalese: la Regione ieri ha annunciato la richiesta al Ministero delle Politiche agricole di risorse per i danni causati dalle gelate. –





**METEO** Dopo due mesi senza acqua, un po' di beneficio per i capi del Padovano, ma non basta

# La pioggia ristora le coltivazioni

*La Coldiretti: ammodernare la rete e nuovi invasi utilizzando le cave dismesse e i bacini*

PADOVA - Dopo 60 giorni senza pioggia, finalmente sui campi della provincia di Padova è caduta l'acqua per stanare il periodo di siccità che aveva già costretto gli agricoltori a ricorrere con largo anticipo alle irrigazioni di soccorso, soprattutto nella Bassa Padovana. I terreni seminati a barbabietole e cereali hanno avuto il giusto apporto idrico per salvare le piantine nella delicata fase vegetativa. Boccata di ossigeno anche per gli ortaggi e verdure, kiwi, piante da frutto, fragole e vivai fino ai prati per il foraggio, dopo lo shock termico causato dal brusco sbalzo di temperature passate in pochi giorni da un caldo semi estivo a un freddo da pieno inverno con notti sottozero e gelate in un saliscendi di clima impazzito che mette a rischio i raccolti che in alcuni casi sono stati anche dimezzati - sottolinea Coldiretti Padova.

Coldiretti Padova ricorda che le settimane scorse nella bassa padovana le aziende hanno fatto ricorso all'acqua per centinaia di ettari seminati a orzo e frumento in particolare, anche le coltivazioni orticole, le barbabietole e per chi è riuscito a seminarlo, anche il mais. Numerose sono state le richieste d'acqua pervenute dalle aziende agricole ai Consorzi di Bo-



**Sistema di irrigazione** La Coldiretti chiede la creazione di nuovi bacini per irrigare i campi

nifica. Faticava a crescere il foraggio per gli animali degli allevamenti zootecnici. Le settimane scorse si è irrigato in particolare lungo l'Adige, nella zona di Barbona, Vescovana, Granze e Stanghella, e nei pressi dei principali canali di irrigazione per raggiungere le coltivazioni in sofferenza. Il supplemento idrico è da considerare di supporto per mais e barbabietole ed è necessario anche

per procedere alle pratiche agronomiche successive. Le precipitazioni - ricorda Coldiretti - sono una manna dal cielo, ma per essere di sollievo devono durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali provocano danni poiché i terreni non riescono ad assorbire l'acqua che cade violentemente e tende ad allontanarsi per scorrimento provocando frane e smot-

tamenti. "Senza acqua non c'è agricoltura. - osserva Massimo Bresnan, presidente di Coldiretti Padova - e di fronte ai cambiamenti climatici estremi degli ultimi anni vanno assicurate le portate delle concessioni idriche, attuando il risparmio irriguo, ammodernando la rete e realizzando nuovi invasi utilizzando le cave dismesse e i bacini.

» RIPRODUZIONE RISERVATA



**ANBI INTERVIENE NEL DIBATTITO E SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA, MOSTRANDO SOLUZIONI ALTERNATIVE**

**Economia Circolare 13/04/2021 10:33**

**Anbi interviene nel dibattito e sugli impianti fotovoltaici a terra, mostrando soluzioni alternative 13-4-21**

"Da anni i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati nella produzione di energia rinnovabile anche solare, contribuendo al raggiungimento del fabbisogno nazionale, ma soprattutto con l'obiettivo di migliorare i bilanci degli enti, diminuendo l'onere contributivo a carico dei consorziati ed incrementando così anche la redditività delle imprese agricole. Il tutto senza occupare terreni coltivabili, ma utilizzando le superfici degli impianti idraulici": è con questo esempio che Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), si schiera così contro la possibile proliferazione di "campi solari" a terra in una battaglia, che vede impegnati larghi settori dell'opinione pubblica, nel merito ricorda presa di posizione di Federconsumatori.

"La nostra -continua il Presidente di ANBI - non è solo una battaglia di principio, ma una concreta scelta di efficienza."

Attualmente sono 76 gli impianti fotovoltaici, gestiti da Consorzi di bonifica ed irrigazione, capaci di produrre circa 2 milioni di kilowattora all'anno; a ciò vanno aggiunti 244 impianti idroelettrici, che annualmente producono 495 milioni di kilowattora; sono quantitativi certo non risolutivi del fabbisogno energetico "green" del Paese, ma contribuiscono, in una logica di sostenibilità, all'economia del settore agroalimentare, che vale 538 miliardi di euro e garantisce 3.600.000 posti di lavoro.

"Inoltre - aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - la ricerca applicata, sviluppata dai Consorzi di bonifica ed irrigazione, ha portato alla sperimentazione dei pannelli solari galleggianti, utilizzabili sia in piccoli bacini aziendali che su porzioni di grandi superfici lacustri. I test ne hanno confermato la funzionalità, registrando come la minore esposizione al sole, conseguenza della posizione orizzontale dei pannelli appoggiati su una superficie idrica, sia compensata dalla maggiore rifrazione e dal minore surriscaldamento, dovuti alla vicinanza con l'acqua; senza contare - conclude il DG di ANBI - l'annullamento dell'impatto visivo, così penalizzante la bellezza del territorio italiano."

**Articoli correlati**  
**13/04/2021**

**[ ANBI INTERVIENE NEL DIBATTITO E SUGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI A TERRA, MOSTRANDO SOLUZIONI ALTERNATIVE ]**





## FV agricolo, Anbi: "No a proliferazione"

Il presidente Vincenzi: "Da anni Consorzi attivi nella produzione da Fer ma senza occupare terreni coltivabili".  
Il dg Gargano: "Utilizzare pannelli solari galleggianti" (articolo di Quotidiano Energia)



13 aprile 2021 14:06

Scrivi alla redazione

Stampa



© ANSA

 CLICCA PER  
INGRANDIRE 

**Quotidiano Energia** - Dopo la presa di posizione del ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli, prosegue il dibattito sulla fattibilità del fotovoltaico a terra su aree agricole.

In questo caso a intervenire è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi). Che non chiude la porta ma si schiera contro la "possibile proliferazione di campi solari a terra".

"Da anni i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono impegnati nella produzione di energia rinnovabile anche solare – sottolinea in una nota il presidente Francesco Vincenzi - contribuendo al raggiungimento del fabbisogno nazionale, ma soprattutto con l'obiettivo di migliorare i bilanci degli enti, diminuendo l'onere contributivo a carico dei consorziati ed incrementando così anche la redditività delle imprese agricole. Il tutto senza occupare terreni coltivabili, ma utilizzando le superfici degli impianti idraulici".

### DALLA HOME AMBIENTE&ENERGIA



**Giornata della terra, albero in regalo a chi ne 'pianta' uno**  
[Vivere Green](#)



**Da 4 italiani un social network per salvare il pianeta**  
[Vivere Green](#)



**Legambiente, in Italia da 20 a 30 milioni di cani**  
[Animali](#)



**Legambiente, solo 35% Comuni ha regolamento sugli animali**  
[Animali](#)



**Legambiente, spesa pubblica per animali cresciuta del 3,6%**  
[Animali](#)

### PRESSRELEASE



**CLABER: I maestri dell'acqua compiono 50 anni**  
[Pagine Sì! SpA](#)



**Tariffe luce e gas 2019: come risparmiare sulla bolletta**  
[FATTORETTO Srl](#)

“La nostra –continua il Presidente di Anbi – non è solo una battaglia di principio, ma una concreta scelta di efficienza”.

Attualmente sono 76 gli impianti fotovoltaici, gestiti da Consorzi di bonifica ed irrigazione, capaci di produrre circa 2 milioni di kilowattora all'anno. A ciò vanno aggiunti 244 impianti idroelettrici, che annualmente producono 495 milioni di kilowattora. Quantitativi “certo non risolutivi del fabbisogno energetico green del Paese”, ma che “contribuiscono in una logica di sostenibilità all'economia del settore agroalimentare, che vale 538 miliardi di euro e garantisce 3.600.000 posti di lavoro”, rimarca la nota.

“Inoltre – aggiunge Massimo Gargano, dg di Anbi – la ricerca applicata, sviluppata dai Consorzi di bonifica ed irrigazione, ha portato alla sperimentazione dei pannelli solari galleggianti, utilizzabili sia in piccoli bacini aziendali che su porzioni di grandi superfici lacustri. I test ne hanno confermato la funzionalità, registrando come la minore esposizione al sole, conseguenza della posizione orizzontale dei pannelli appoggiati su una superficie idrica, sia compensata dalla maggiore rifrazione e dal minore surriscaldamento, dovuti alla vicinanza con l'acqua. Senza contare – conclude il dg di Anbi – l'annullamento dell'impatto visivo, così penalizzante la bellezza del territorio italiano”.

Sulla questione il deputato Franco Manzato (Lega) ha annunciato nei giorni scorsi la presentazione di un'interrogazione ai ministri della Transizione ecologica e dell'Agricoltura chiedendo “un punto di equilibrio”. Nell'intervista a QE, la responsabile per la transizione ecologica del Partito Democratico Chiara Braga si è detta contraria a “un approccio ideologico” affermando però che “serve molta attenzione e capacità di discernere i casi dove gli impianti si possono costruire e dove no”.



Le migliori opportunità di finanziamento per acquistare un'auto ibrida su

[prestitipersonali.com](https://www.prestitipersonali.com)  
FATTORETTO SpA



Convention PEF Italia: 2019 anno di svolta per le energie rinnovabili  
[Pagine Si! SpA](https://www.pagine.si/)



PagineSi! diventa No!Plast  
[Pagine Si! SpA](https://www.pagine.si/)



Scrivi alla redazione Stampa

# Corriere Romagna



RIMINI RAVENNA CESENA FORLÌ IMOLA SAN MARINO



PRIMO PIANO

## Si Fest Savignano, in anteprima la mostra “Reset”

Marcello Tosi 13 Apr 2021



Anche il *Si fest* di Savignano nei tre weekend di apertura della sua 30ª edizione (10-26 settembre) ospiterà in anteprima nazionale la mostra con le opere dei lavori selezionati di “Reset”, open call che rappresenta la prima realizzazione del progetto nell’ambito del bando “Strategia fotografia 2020”, promosso della Direzione generale creatività contemporanea del ministero della Cultura.

L’iniziativa è rivolta a fotografi, a ricercatori e curatori, italiani o residenti in Italia, che dovranno presentare un lavoro fotografico o un testo critico che declinino il tema della rigenerazione umana e urbana.

Per l’occasione, durante le giornate inaugurali del *Si fest* (10,11,12 settembre), sarà presentato il catalogo, edito da Postcart, che raccoglierà i lavori fotografici e il saggio premiato.



## Qualcosa di nuovo

«Questo che viene attuato attraverso la rete dei festival, ovvero ciò che lega i territori al mondo fotografico contemporaneo, è un primo passo e qualcosa di completamente diverso per il mondo della fotografia italiana. Vogliamo creare opportunità per chi vive di fotografia facendo sì che la nostra rete possa trasformarsi in una vera e propria istituzione che interagisca in modo sistematico con il ministero della Cultura», ha sottolineato ieri Antonio Carloni, direttore di *Cortona on the move*, nel corso della presentazione dell'iniziativa che ha visto collegati i responsabili delle rassegne che danno vita a Sistema festival fotografia: Alberto Prina, coordinatore del *Festival della fotografia etica* di Lodi, Chiara Ruberti condirettrice del *Photolux festival* di Lucca, Davide Zanichelli, direttore della Fondazione Palazzo Magnani di Reggio Emilia, e Denis Curti, direttore artistico di *Si fest*.

Sistema festival fotografia è la rete nata nel 2017 dalla volontà dei cinque tra i più importanti festival di fotografia italiani come piattaforma di scambio e luogo d'incontro, di confronto e di progettazione per individuare percorsi comuni di produzione e promozione della fotografia. I progetti, che dovranno pervenire in modalità digitale, entro le 12 del 9 giugno sulla piattaforma dedicata ([www.sistemafestivalfotografia.it](http://www.sistemafestivalfotografia.it)), saranno giudicati da una commissione scientifica. Ai vincitori, 3 per la *call for picture* e 1 per la *call for paper*, sarà riconosciuto un premio di 3mila euro.

## All'ex Consorzio di Bonifica

«In un'edizione speciale come quella in cui si festeggeranno i suoi 30 anni – ha affermato il direttore artistico Denis Curti –, l'edizione del trentennale di *Si fest* dal titolo "Futura", dedicato ai "domani della fotografia", ospiterà i progetti fotografici e il *paper* premiati dall'open call, in un percorso espositivo collettivo che valorizzi le loro riflessioni sulla rigenerazione umana e urbana negli spazi dell'ex Consorzio di Bonifica, un luogo che ogni anno, aperto grazie alle mostre del festival, torna a vivere e a generare cultura».

## Il catalogo

«Secondo importante momento a Savignano – aggiunge Curti – sarà la presentazione del catalogo che intende raccogliere e restituire al pubblico il contributo di "Reset" alla promozione degli autori italiani e all'indagine sui mutamenti della società contemporanea».

---

## Commenti

### Lascia un commento

Scrivi qui il commento...

## Lavori di manutenzione nel Canale San Rocco da parte di Bonifica



DA.AL.

12 APRILE 2021

**SANT'ILARIO.** Al via i lavori di manutenzione sul Canale San Rocco, che si trova in via Montello nel tratto fra via Val d'Enza e via Podgora da oggi al 16 aprile. Di queste opere si occuperà il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

«Questa operazione vuole essere la dimostrazione della presenza e dell'interesse di questo ente per quei luoghi frequentati e apprezzati dalla cittadinanza per le sue qualità ambientali» commenta l'assessore Fabrizio Ferri.

Dal anno 2020 (a seguito di un accordo firmato con il Canale Vernazza) il Consorzio si occupa della distribuzione dell'acqua a fini irrigui sui territori di Sant'Ilario e Calerno. «A proposito dell'area del Canale San Rocco confermo che dopo il 30 aprile ci attiveremo per rimontare il ponticello e inoltre stiamo ragionando su come rendere ancora più appetibile per ciclisti e pedoni il territorio che da qui giunge fino all'Area Pioppini all'Enza» conclude l'amministratore comunale. —

Da.Al.

### ORA IN HOMEPAGE



**Vaccini, 11mila reggiani prenotano la dose per la fascia 70-74 anni**

**Sorpreso in piazzale Europa con 14 dosi di hascisc, arrestato un 25enne**

Noi

«Cosa non usare a casa con i sintomi del Covid? Antibiotici e cortisone»

ROBERTO FONTANILI

### Aste Giudiziarie



**Appartamenti Via San Rocco dal n.1187 al n.1195 - Loc. Pazzano - 298125**



**Appartamenti Via Mostino n.2 - 63000**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Reggio

## Necrologie

**Pagani Lucio**

Reggio Emilia, 13 aprile 2021



**Marchesi Anna**

Reggio Emilia, 13 aprile 2021



**Russo Ada**

Reggio Emilia, 13 aprile 2021



**Beneventi Ivano**

Reggio Emilia, 12 aprile 2021



**Taddei Isella**

Reggio Emilia, 12 aprile 2021



Cerca fra le necrologie

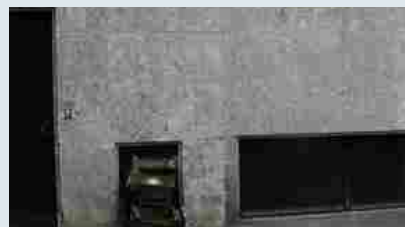
**PUBBLICA UN NECROLOGIO**

## Annunci

CASE   MOTORI   LAVORO   **ASTE**



**Cesano Maderno**



**Cinisello Balsamo Friuli 77 mq,**

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



**Informativa sui cookie** - Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella policy. Proseguendo la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie. In qualsiasi momento, potrai negare il consenso ai cookie consultando la nostra [policy](#), disponibile in fondo ad ogni pagina.



martedì, 13 aprile 2021



# il Caffè.tv



Home Castelli Romani Ardea / Pomezia Anzio / Nettuno Latina Aprilia ROMA

SFOGLIA il Caffè il Settimanale

Cronaca Politica Economia **Ambiente** Cultura Sport **Eventi**

Cerca

OK DA COMUNI DI ALBANO E CASTEL GANDOLFO

## Castelli Romani, via al 'contratto di falda' per salvare le riserve idriche

13 aprile 2021, ore 12:54

Condividi



I Castelli Romani sono uniti da una identità ben precisa che li accomuna per storia, tradizioni e cultura. Ma il territorio è legato anche da una cosa ancor più preziosa e necessaria: la falda acquifera. Vi abbiamo raccontato, attraverso le nostre pagine, di quanti si sono mossi in prima persona per salvaguardare il bene più prezioso per l'uomo, l'acqua appunto, che nel nostro territorio ormai ha raggiunto livelli preoccupanti.

Attraverso il webinar SOS Laghi, organizzato da Ettore Marrone, di AIPIN Lazio (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica), si è messa in luce la drastica e significativa riduzione delle acque del Lago Albano e di Nemi. Un trend negativo che non accenna a diminuire. A peggiorare ancor di più il quadro generale, la consapevolezza che gli effetti registrati oggi sono provocati dai danni causati dall'uomo, ben quindici anni fa. Da allora la cementificazione, la dispersione e lo spreco non hanno fatto altro che aumentare per questo il futuro è ancora più disastroso.

All'appello lanciato attraverso questa tavola rotonda virtuale, hanno aderito ben ventuno soggetti, oggi mossi da intenti comuni: salvaguardare l'ambiente e mettere



Sanità



ULTIME NOTIZIE

15:28 Ciampino: approvati atti per la valorizzazione del Parco Aldo Moro

15:23 Lavori sulla Pontina ad Aprilia e Latina: dureranno quattro mesi

14:46 E' Walter Di Carlo il nuovo assessore all'Ambiente del comune di Anzio

14:36 Di Carlo assessore alle politiche ambientali. Arriva un nuovo consigliere

13:24 Vaccino Johnson & Johnson: oggi arrivano le prime 184mila dosi a Pratica di Mare

12:57 Colpo in banca: entrano da un buco nel muro e minacciano gli impiegati

12:54 Castelli Romani, via al 'contratto di falda' per salvare le riserve idriche

in atto azioni concrete al fine di fermare questa continua emorragia che, altrimenti, porterà al prosciugamento totale della falda acquifera che approvvigiona l'area dei Castelli Romani. Un disastro ambientale neanche immaginabile.

Dopo un duro lavoro di coinvolgimento fatto da Ettore Marrone, si è quindi giunti alla tanto agognata firma del "Contratto di Falda Lago per Albano, Nemi e per il Fiume Incastro", un protocollo che prevede progetti integrati per il rilancio territoriale, di ripresa economica ma soprattutto, di salvaguardia dell'ambiente.

Hanno sottoscritto il Manifesto: Autorità Distretto Bacino Appennino Centrale; Autorità Distretto Bacino Appennino Meridionale; Centro per la Protezione Civile UNI FI; Consorzio di Bonifica Litorale Nord, AIPIN Lazio; SIGEA Lazio; ASSONAUTICA Acque Interne Lazio e Tevere; RESEDA onlus; Alta Scuola; Ecomuseo Lazio Virginiano; Comune di Castel Gandolfo; Comune di Albano Laziale; Italia Nostra; Equincontro Natura; Archeoclub d'Italia Onlus; WWF Roma e Area Metropolitana; Comune di Marino; Comune di Rocca Priora; Roma Natura; Scienza e Tecnologia dei Materiali Uniroma1 e JEMMBUILD s.r.l., il Comune di Nemi e l'Ente Parco ancora non hanno firmato l'intesa ma dovrebbero farlo a breve, saranno quindi ventitré gli attori firmatari.

I soggetti che si sono legati a questo patto di responsabilità, procederanno lavorando su tre fronti diversi.

Il primo riguarderà la gestione acque superficiali, sotterranee e lacuali, la mitigazione delle crisi idriche e la rigenerazione di livelli idrici eco compatibili;

Il secondo si occuperà di dissesto idrogeologico, qualità dell'ambiente e del paesaggio e manutenzione del territorio con tecniche a basso impatto ambientale;

Il terzo infine sarà incentrato su un aspetto di rilancio economico concentrandosi su agricoltura biologica, multifunzionale, sviluppo territoriale integrato e turismo sostenibile, tutela e promozione dei beni culturali e ambientali.

Un progetto ambizioso ma necessario che riguarda non solo la salute dei cittadini, ma anche le prospettive future di una intera comunità.

La redazione

PUBBLIREDAZIONALE



**IL TUO SITO INTERNET NON OTTIENE  
RISULTATI? ECCO LA SOLUZIONE!**

ALMA TECHNOLOGY RISOLVE IL TUO PROBLEMA

Aggiornato alle 01:55 - 13 aprile 2021

Meteo Pescara

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



10.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

[HOME](#) [CHIETI](#) [L'AQUILA](#) [PESCARA](#) [TERAMO](#) [ABRUZZO](#) [ATTUALITÀ](#) [SPORT](#) [SPETTACOLI](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [BLOG](#) [PRIMA](#) [QUI EUROPA](#)Sei in: [IL CENTRO](#) > [PESCARA](#) > [OASI LAGO DI PENNE: CI SONO 250MILA...](#)

## Oasi Lago di Penne: ci sono 250mila euro per ponti e sentieri

Tra gli 11 interventi in programma, anche un molo per canoe L'assessore Campitelli: novità anche per i percorsi in bike

di Francesco Bellante

12 aprile 2021

PENNE. L'oasi naturale del Lago di Penne è pronta a rifarsi il look e ad ampliare la propria offerta turistica. La giunta del sindaco **Mario Semproni** ha approvato nella seduta di giovedì scorso il programma di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nel comparto del Lago di Penne. Gli interventi legati alla mitigazione del rischio idrogeologico saranno effettuati dal Consorzio di bonifica centro, mentre gli aspetti interventistici legati al turismo saranno promossi e sostenuti principalmente dalla cooperativa Cogecstre e dal tour operator Wolfour.

«È un percorso che parte da lontano», spiega l'assessore **Nunzio Campitelli**. «Con questi lavori avremo due ponti tibetani completamente nuovi (uno già realizzato nei pressi delle Cascatelle) e sarà prolungato il sentiero che parte dallo sbocco della diga e che giungerà fino a Colleromano. Tra gli interventi in programma, anche quelli legati al progetto canoa. Il Lago di Penne sarà un vero polo attrattivo della nostra area vestina. Anche per gli amanti dei percorsi a piedi o in bike ci saranno novità. I sentieri a disposizione saranno notevolmente ampliati. Complessivamente saranno percorribili in bici o a piedi oltre 20 chilometri di sentieri nel complesso naturalistico del Lago di Penne e nella città. Tra le nuove attrattive della riserva, l'esperienza in canoa, con guide e istruttori qualificati, e il parco Avventura, un'attività esperienziale nel bosco di Collalto. L'attività del parco Avventura», va avanti l'assessore, «consisterà nell'affrontare dieci giochi sospesi tra gli alberi e le torrette artificiali, camminando tra passerelle, ponti tibetani e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



tirolesi, il tutto nella massima sicurezza e con l'assistenza di personale qualificato. L'accesso alla Riserva è gratuito, si pagheranno solo le attività che si vogliono fare. «L'investimento, in base alle prime previsioni, dovrebbe aggirarsi attorno ai 250mila euro», conclude Campitelli.

Saranno undici gli interventi in programma nella zona del Lago di Penne: dalla realizzazione di una passerella pedonale e ciclabile alla realizzazione di un nuovo sentiero; dalla creazione di una nuova area picnic alla parete per la nidificazione di gruccioni. Saranno realizzati inoltre un sentiero verso Colleromano, un isolotto per anatre, un molo per canoe, un sentiero ad anello sul lago, sarà migliorato il sentiero Fonte Nuova, e il suo punto d'accesso, e creata un'area informativa del consorzio Bonifica.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



**Cordoglio su facebook in ricordo della moglie dell'attore Ingrassia**

ROCCARASO. Ha fatto rientro a Roma la salma di Barbara Cosentino, la donna morta sulle piste da sci di Roccaraso, moglie di Giampiero Ingrassia, figlio dell'intramontabile attore comico Ciccio...

Il Centro



**Poste Italiane e altre: investi 249 € e scopri come potresti ottenere un secondo reddito!**

T1Markets | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040 f t YouTube g+ RSS

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività? Ti serve un partner di qualità? Meglio farlo sapere in giro

Direttore responsabile Raffaella Zelia Rusconi

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY  
LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home Cronaca Brevi dalla Provincia

### CB6 incrementa il parco macchine con l'acquisto di un nuovo escavatore

Data: 13 aprile 2021 12:04 in: Brevi dalla Provincia

**Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud può contare su numerosi escavatori cingolati gommati, trattori e autocarri, tutti attrezzati con bracci ed accessori per la manutenzione dei fiumi e canali**



SIENA. L'impegno del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud per la sicurezza idraulica del territorio è costante. Con l'aumento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e dei progetti, oltre alla necessità di nuovi operai c'è bisogno anche di altri mezzi. Il rinnovamento del parco macchine continua con l'acquisto di un nuovo escavatore, che ne sostituisce uno ormai arrivato alla fine del suo servizio, dello stesso modello ma più moderno.

Cb6 punta su nuove macchine sia per rendere più puntuali i propri interventi, sia per garantire un minore impatto ambientale: meno consumi, meno emissioni con l'abbattimento dei fumi; il tutto cercando di mettere gli operatori in grado di lavorare in modo efficiente e sicuro.

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud può contare su numerosi escavatori cingolati gommati, trattori e autocarri, tutti attrezzati con bracci ed accessori per la manutenzione dei fiumi e canali.

Cerca [input] [button]



Siena: dal 15 aprile le iscrizioni ai nidi comunali  
[Leggi l'articolo intero...](#)



Frati: "Auguro buon lavoro a Maria Chiara Carrozza"  
[Leggi l'articolo intero...](#)



Coldiretti Toscana: "Smascherate molte truffe nell'agroalimentare"  
[Leggi l'articolo intero...](#)



Iniziati i campionati delle giovanili della Virtus  
[Leggi l'articolo intero...](#)



La Festa del Barbarossa 2021 si svolgerà il 19 settembre  
[Leggi l'articolo intero...](#)

#### Pubblicità

ALFA ROMEO GIULIA E STELVIO ROSSO EDIZIONE  
RICHIEDI PREVENTIVO

#### Follow

[Twitter] [Facebook] [Google+] [RSS] [YouTube] [Email]

#### Pubblicità

NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

Intesa Sanpaolo, 16 milioni per il Fondo di Beneficenza nel 2021  
13 aprile 2021

A febbraio in lieve aumento la produzione industriale  
13 aprile 2021

Mattarella "Tra Italia e Usa legame profondo per libertà e democrazia"  
13 aprile 2021

Vaccini, Figliuolo "Per giugno avremo 45 milioni di dosi"  
13 aprile 2021



NEWSLETTER ACCEDI



seguici su:



martedì, 13 aprile 2021 - ore 13:53

[telefriuli](#) | [UDINESEBLOG](#)

Cerca


[HOME](#) | [CRONACA](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [CULTURA E SPETTACOLI](#) | [COSTUME E SOCIETÀ](#) | [SPORT](#) | [EDICOLA](#) | [GALLERY](#)
**ULTIME NEWS** 13.50 / Friuli Innovazione, ecco il Comitato di Indirizzo Tecnico Scientifico

[Home](#) / [Salute e benessere](#) / [Il Consorzio di Bonifica aderisce ad Ancora più sicuri in fabbrica](#)

## Il Consorzio di Bonifica aderisce ad Ancora più sicuri in fabbrica

Al via le adesioni alla campagna vaccinale per dipendenti e collaboratori dell'ente consortile: 180 i potenziali interessati



13 aprile 2021

Nell'ambito del progetto "**Ancora più sicuri in fabbrica**" di **Confindustria Udine**, il **Consorzio di Bonifica Pianura Friulana** ha avviato in questi giorni la raccolta delle adesioni dei dipendenti e dei collaboratori intenzionati a partecipare alla campagna di vaccinazioni previste dal protocollo. Sono circa **180 le persone potenzialmente interessate** all'iniziativa.

Il Consorzio - ente pubblico economico operante in ambito regionale che svolge attività di irrigazione e difesa del suolo (servizi pubblici essenziali) su un comprensorio ricadente in 84 Comuni -, ha espresso totale disponibilità mettendo a disposizione, qualora necessitano, anche spazi e strutture aziendali.

### CRONACA



#### Espatriato il ladro che aveva colpito Forni di Sopra

L'uomo, cittadino bulgaro, era stato condannato per rapina, furto in abitazione e porto abusivo di armi


[Commenta](#)


#### Terminata l'ondata di maltempo, sul Fvg arriva il freddo

Dopo le intense precipitazioni, che hanno provocato qualche disagio, nei prossimi giorni rischio gelate


[Commenta](#)


#### Festino a casa del nonno, multati sei giovanissimi

Un vicino ha chiamato la Polizia locale di Trieste. Sanzionati cinque minori e un maggiorenne


[Commenta](#)



“Importante, nella condivisione nelle decisioni operative - sottolinea la presidente **Rosanna Clocchiatti** -, la collaborazione con le rappresentanze sindacali e dei lavoratori e le altre figure preposte alla sicurezza. Con i rappresentanti sindacali, in particolare, il confronto è stato incentrato su tutti i temi connessi alla pandemia, per consentire il lavoro in sicurezza e in buone condizioni di serenità”.

Continua come sempre la fase di monitoraggio del personale, sempre in collaborazione con Confindustria Udine, con la somministrazione di tamponi che consente una tempestiva rilevazione di soggetti positivi nell'organizzazione consortile, con la possibilità d'isolare e circoscrivere fenomeni pandemici e impedire, pertanto, una loro diffusione fra i lavoratori.

“Malgrado le evidenti difficoltà di questo prolungato periodo di pandemia - evidenzia il direttore generale **Armando Di Nardo** - il Consorzio, adottando piani straordinari per assicurare l'attività lavorativa in condizione di sicurezza e attuando le disposizioni per il contrasto alla diffusione del Covid 19, non ha mai limitato la propria operatività, continuando a garantire lo svolgimento di tutte le funzioni irrigue, di presidio e di difesa del territorio, impegnando rilevanti risorse umane e finanziarie. Anche in questo momento l'attività consortile procede a pieno regime con l'irrigazione anti brina, i lavori nei vari cantieri operativi e negli uffici, la cui gestione necessita la presenza costante nei luoghi di lavoro degli addetti consortili, non da ultima l'attività di prevenzione e sicurezza sul lavoro che deve per forza di cose operare nelle prossimità”.

I costi per la realizzazione e la gestione dei piani aziendali, inclusi quelli per la somministrazione, saranno interamente a carico del Consorzio, mentre alla fornitura dei vaccini e dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/ago) provvederanno i servizi sanitari regionali territorialmente competenti.

## 0 COMMENTI

B I U | ☺

INVIA

SPIDER4WEB

Google Partner

**Inizia** da un nuovo  
Sito Web.

CONTATTACI →

## ECONOMIA



### Friuli Innovazione, ecco il Comitato di Indirizzo Tecnico Scientifico

Fedrizzi guida i professionisti che avranno il compito di proporre, elaborare e verificare le linee



Commenta



### Friulia entra nel capitale di Biovalley Investments Partner

L'investimento favorisce la creazione a Trieste di un polo del biotech d'importanza internazionale



Commenta



### Bcc Pordenonese e Monsile, utile a 9 milioni

Nonostante l'emergenza Covid, si conferma un istituto solido e attento alle richieste del territorio



Commenta

## POLITICA



### 'Collaborazione con Aicre Fvg nel nome dell'Europa'

Dreosto (Lega): "A disposizione dell'associazione per sinergie a vantaggio del territorio regionale"



Commenta

**"L'IRRIGAZIONE ANTIBRINA CONTRO LE GELATE" - CRONACA - ILRESTODELCARLINO.IT**

Publicato il 13 aprile 2021

**"L'irrigazione antibrina contro le gelate"**

Alberto Donati, agricoltore di Cotignola, spiega come è riuscito ad evitare gravi perdite nei frutteti grazie a moderni impianti

Invia tramite email

Alberto Donati, agricoltore della zona di Cotignola, in uno dei suoi frutteti con l'impianto antibrina

Purtroppo sta ripetendosi lo stesso copione di un anno fa. Le gelate e le brinate notturne con temperature scese fino a 5-6 gradi sotto zero, hanno distrutto la produzione di alcune specie frutticole e rovinato il raccolto dell'annata, anche in diverse aree del Lughese. I danni sembrano ingenti, soprattutto nelle drupacee (pesche, albicocche e susine), ma anche sulla vite, al punto che ci sono aziende agricole che, seppur di grandi dimensioni, quest'anno non raccoglieranno quasi nulla. Sebbene lo scenario generale sia sconsolante, c'è chi a Cotignola che, utilizzando nelle notti più critiche...

Purtroppo sta ripetendosi lo stesso copione di un anno fa. Le gelate e le brinate notturne con temperature scese fino a 5-6 gradi sotto zero, hanno distrutto la produzione di alcune specie frutticole e rovinato il raccolto dell'annata, anche in diverse aree del Lughese. I danni sembrano ingenti, soprattutto nelle drupacee (pesche, albicocche e susine), ma anche sulla vite, al punto che ci sono aziende agricole che, seppur di grandi dimensioni, quest'anno non raccoglieranno quasi nulla.

Sebbene lo scenario generale sia sconsolante, c'è chi a Cotignola che, utilizzando nelle notti più critiche l'irrigazione antibrina sopra chioma, è riuscito a ridurre drasticamente i danni procurati dalle gelate. Come spiega Alberto Donati giovane imprenditore agricolo cotignolese che conduce un'azienda agricola d'avanguardia specializzata nella frutticoltura: "grazie a questa tecnologia applicata all'agricoltura, sotto al ghiaccio dell'acqua irrigua la temperatura rimane a zero gradi e i danni così sono ridotti al minimo. Durante queste notti sono riuscito a salvare le mie produzioni e ho constatato l'utilità dell'antibrina".

Non sempre però questa tecnologia riesce a preservare le piante dai danni delle gelate notturne. Sempre nella zona di Cotignola infatti ci sono aziende agricole che pur disponendo di impianti antibrina sotto chioma, hanno avuto forti danni per il kiwi, perché l'impianto stesso non è riuscito a contrastare gli effetti della gelata. "La situazione attuale - sottolinea Donati - è molto pesante per tanti produttori, perché quest'anno diverse assicurazioni, visti i danni provocati dal gelo lo scorso anno, non hanno permesso di stipulare polizze contro gelo e brina. Non poter contare su un reddito decente per due anni di seguito è un fatto che preoccupa molto e che deve necessariamente fare smuovere qualcosa, altrimenti è la fine".

Le gelate dei giorni scorsi hanno causato danni anche sulla vite e alcuni vigneti del Lughese pare siano stati già parzialmente compromessi nelle produzioni. Il ripetersi di questi fenomeni starebbe quindi spingendo gli agricoltori a ripensare alle 'difese' dagli abbassamenti repentini di temperatura primaverili. La notizia emblematica di questi giorni è infatti l'indicazione del Consorzio di Bonifica, per chi nei prossimi anni volesse realizzare impianti antibrina. L'ente infatti consiglierebbe a tal scopo di predisporre invasi da utilizzare nelle notti con abbassamento di temperatura, poiché la distribuzione di acqua a tanti utenti potrebbe non essere sufficiente a garantire la difesa.

"Nei prossimi giorni - conclude Alberto Donati - nuove basse temperature ci metteranno di nuovo alla prova e mi auguro di riuscire ancora a contrastare questo fenomeno con l'impianto antibrina. Spero però che gli agricoltori che quest'anno non sono riusciti a

salvare le loro produzioni venissero sostenuti dalla politica e dalle istituzioni, perché la morte delle aziende agricole è un fatto drammatico che non può non ripercuotersi soltanto sul nostro comparto".

Daniele Filippi

[ "L'IRRIGAZIONE ANTIBRINA CONTRO LE GELATE" - CRONACA - ILRESTODELCARLINO.IT ]



## I FOTOGRAFI RACCONTANO LA CITTA' CHE RINASCE

Il tema della rigenerazione urbana al centro di un'iniziativa del Si Fest di Savignano in rete con altri quattro festival italiani di Filippo Aletti Scarpe artigianali, fatte con cura. Scarpe artigianali, fatte con cura. Velasca Adv Fotografi, ricercatori e curatori, italiani o residenti in Italia. È a queste figure che si rivolge la ricerca di 'Sistema fotografia festival', rete nata nel 2017 e che unisce cinque tra i maggiori festival di fotografia in Italia. Della rete, infatti, fanno parte il 'Si fest' di Savignano sul Rubicone, 'Fotografia europea' di Reggio Emilia, 'Cortona on the move', il 'Festival della fotografia etica' di Lodi e 'Photolux festival' di Lucca. 'Sistema fotografia festival', attraverso l'iniziativa 'Reset', chiede alle diverse figure artistiche di declinare in maniera originale, sotto forma di progetto fotografico o di testo scritto, il tema della rigenerazione umana e urbana, ponendo particolare attenzione all'evoluzione del territorio italiano. Il progetto 'Reset' è risultato vincitore del bando 'Strategia fotografia 2020', promosso dalla 'Direzione generale creatività contemporanea' del Ministero della cultura. "Con 'Reset' – spiega Alberto Prina, coordinatore del 'Festival della fotografia etica' – volevamo dare un forte segnale di ripartenza e cambiamento. La fotografia, secondo noi, è il linguaggio migliore per descrivere questa necessità di evoluzione. Chiediamo di raccontarci la mutazione del paesaggio e delle città, ma soprattutto una buona dose di originalità, dato che ci saranno quattro vincitori, di cui tre in ambito fotografico". La mostra, che diventerà poi un catalogo acquistabile, esordirà ufficialmente a settembre a Savignano sul Rubicone, all'ex Consorzio di bonifica, in occasione della trentesima edizione del 'Si fest', intitolata 'Futura' e dedicata al domani della fotografia. Alla presentazione saranno presenti i vincitori di 'Reset'. "Non è stato semplice – racconta Denis Curti, direttore artistico del 'Si Fest' – organizzare questo progetto. Nonostante le condizioni di difficoltà, ci sono tutti i presupposti per pensare che questa mostra sarà qualcosa di duraturo nel tempo. Sono molto felice che venga presentata qua da noi a Savignano, visto il trentesimo compleanno del nostro festival, uno dei primi nati in Italia e che ormai è conosciuto a livello internazionale". Alla mostra si affiancheranno altri eventi: a giugno al palazzo Magnani di Reggio Emilia vi sarà un convegno con vari architetti ed altri esperti sul tema urbanistico, mentre a luglio durante 'Cortona on the move' ci saranno due incontri di formazione dove i vincitori di 'Reset' dialogheranno con diversi artisti internazionali. A ottobre, invece, a Lodi verrà riadattata in chiave scolastica e digitale la mostra presentata a Savignano. Infine, a Lucca, sempre in ottobre, vi sarà l'evento conclusivo in cui i curatori descriveranno e analizzeranno gli esiti della ricerca di fronte ai referenti delle istituzioni nazionali che hanno sostenuto 'Reset'. "Photolux – ricorda Chiara Ruberti, co-direttrice del festival lucchese - ospiterà in ottobre a Lucca una tavola rotonda per discutere gli esiti del progetto, analizzare il percorso fatto e gettare le basi per il lavoro successivo. Alla discussione parteciperanno i vincitori della call insieme ai cinque direttori dei nostri Festival e ai membri della giuria internazionale". Partecipare al progetto è totalmente gratuito. Non ci sono limiti di età ed è possibile candidare opere già edite in precedenza. Per presentare il proprio lavoro è necessario iscriversi al sito [www.sistemafestivalfotografia.it](http://www.sistemafestivalfotografia.it) entro le ore 12 del 9 giugno. © Riproduzione riservata

[ I FOTOGRAFI RACCONTANO LA CITTA' CHE RINASCE ]

**PONTE 2 GIUGNO: ANCORA UN MESE DI LAVORI - CRONACA - ILRESTODELCARLINO.IT**

**Ponte 2 Giugno: Ancora Un Mese...**

**Pubblicato il 13 aprile 2021**

**Ponte 2 Giugno: ancora un mese di lavori**

**Si devono completare le "rifiniture" prima della consegna ufficiale al Comune. Pilomat per bloccare il transito delle auto nei festivi**

**Invia tramite email**

**Il ponte 2 Giugno ribattezzato degli «Angeli dell'8 dicembre 2018»**

**Il ponte 2 giugno pronto per l'estate, presto una delibera per regolamentare gli orari di carrabilità. Il ponte "Angeli dell'8 dicembre 2018" è aperto al traffico pedonale da quasi due mesi, ma per la conclusione dell'opera bisognerà attendere ancora un mese. I lavori sono gestiti direttamente dal Consorzio di Bonifica della Regione Marche: manca ancora la posa in opera delle parti in marmo sui lati esterni delle travi ed inoltre, prima della consegna formale al Comune di Senigallia, dovrà essere...**

**Il ponte 2 giugno pronto per l'estate, presto una delibera per regolamentare gli orari di carrabilità. Il ponte "Angeli dell'8 dicembre 2018" è aperto al traffico pedonale da quasi due mesi, ma per la conclusione dell'opera bisognerà attendere ancora un mese. I lavori sono gestiti direttamente dal Consorzio di Bonifica della Regione Marche: manca ancora la posa in opera delle parti in marmo sui lati esterni delle travi ed inoltre, prima della consegna formale al Comune di Senigallia, dovrà essere eseguito il collaudo amministrativo. Sulla spalla che si affaccia sul corso 2 Giugno, saranno installati tre piloni a scomparsa che, qualcosa alzati, consentiranno di chiudere il ponte al traffico carrabile. "La Giunta non ha ancora deliberato in merito agli orari e alle giornate di chiusura al traffico carrabile - spiega Nicola Regine, assessore ai Lavori Pubblici - ma con tutta probabilità, il ponte sarà esclusivamente pedonale il sabato pomeriggio, la domenica e negli altri giorni festivi. Attualmente non sono previste altre modifiche alla viabilità della zona".**

**Tutto pronto per l'estate quando il ponte sarà chiuso al traffico anche durante i grandi eventi che, come annunciato dal primo cittadino, si svolgeranno regolarmente anche se con format riadattati al rispetto delle norme anti contagio. Archiviati i problemi legati alla stabilità del ponte 2 Giugno, si pensa anche al ponte Garibaldi, manufatto costantemente monitorato: "È munito di due piloni che insistono sull'alveo del fiume Misa, che determinano un restringimento della sezione del fiume medesimo. Per tale motivo prima o poi dovrà essere demolito e ricostruito senza piloni intermedi". Si era parlato della possibilità di un rifacimento con gli oneri di urbanizzazione del progetto che riguarda lo stadio comunale. Al momento il ponte resta aperto al traffico veicolare anche se con limitazioni ormai in vigore da più di cinque anni. Di pari passo con i lavori del ponte 2 Giugno erano iniziati anche i lavori all'imboccatura del canale, dove da sempre si lamenta il deposito di sedimenti che potrebbe creare problemi in caso di piena: "I lavori di escavo della foce del fiume Misa sono gestiti direttamente dal Consorzio di Bonifica della Regione Marche che aveva iniziato ad eseguirli lo scorso mese di febbraio. Poi in seguito a problemi amministrativi di classificazione delle terre di scavo, i lavori sono stati sospesi e verosimilmente riprenderanno in autunno allo scopo di non creare disagi durante la stagione estiva" conclude Regine.**

**© Riproduzione riservata**

**[ PONTE 2 GIUGNO: ANCORA UN MESE DI LAVORI - CRONACA - ILRESTODELCARLINO.IT ]**



# LA NAZIONE VIAREGGIO

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - COVID TOSCANA PEDOPORNOGRAFIA CN

Home > Viareggio > Cronaca > [Il Consorzio Sposa Il Led...](#)

ENERGIA ELETTRICA

Pubblicato il 13 aprile 2021

## Il Consorzio sposa il led Dimezzati i consumi e abbattuti i costi



Prosegue il programma di efficientamento energetico delle sedi e degli impianti idrovori del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, che punta sulla sostenibilità ambientale attraverso la progressiva sostituzione degli impianti luce tradizionale a favore del led. "La nostra impronta di carbonio sta calando visibilmente negli ultimi anni – dice soddisfatto il presidente Ismaele Ridolfi – dapprima con la scelta di fornitori certificati di energia elettrica prodotta unicamente da fonti rinnovabili, poi l'acquisto di auto elettriche, il potenziamento dei sistemi fotovoltaici in dotazione dell'ente e il processo progressivo di efficientamento energetico delle sedi e degli impianti idrovori".

La sostituzione dei punti luce di vecchia generazione (a incandescenza,

### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Riaperture, ancora tafferugli in piazza Draghi chiede al Cts protocolli meno rigidi**



CRONACA



alogeni e a neon) con le nuove tecnologie a led, ha portato una riduzione di circa il 50% dei consumi dagli uffici nelle sedi principali, alle stazioni idrovore, fari, plafoniere e lampioni oggi consentono di risparmiare complessivamente quasi 15mila euro l'anno, che significa meno 64000 kilowatt ora all'anno. Il minore consumo corrisponde a una riduzione dei costi del Consorzio, e quindi a un risparmio per i contribuenti, ma è soprattutto un segnale importante per l'ambiente. Senza considerare i minori costi di manutenzione. Il progetto di efficientamento proseguirà anche nel 2022.

© Riproduzione riservata



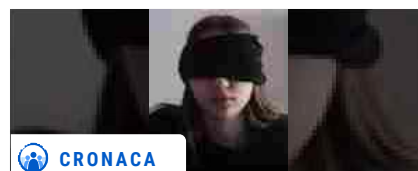
## Regno Unito libero, corsa a pub e negozi



CRONACA

**Il tasso di positività scende al 5,1%**

## POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

**Studentessa bendata durante la Dad  
L'Ufficio scolastico apre un'indagine**

**LA NAZIONE**

CRONACA

**Lo studio: così si muove il virus  
Immunità di gregge a settembre**



CRONACA

**La super-villa del "Padrino" in  
vendita per 75 milioni di euro**

Robin Srl

A Company of **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

### CATEGORIE

Contatti  
Lavora con noi  
Concorsi

### ABBONAMENTI

Digitale  
Cartaceo  
Offerte promozionali

### PUBBLICITÀ

Speed ADV  
Network  
Annunci  
Aste E Gare  
Codici Sconto

SIENA, TOSCANA / 13 APRILE 2021

## Consorzio di bonifica, ecco un nuovo escavatore



L'impegno del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud per la sicurezza idraulica del territorio è costante. Con l'aumento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e dei progetti, oltre alla necessità di nuovi operai c'è bisogno anche di altri mezzi. Il rinnovamento del parco macchine continua con l'acquisto di un nuovo escavatore, che ne sostituisce uno ormai arrivato alla fine del suo servizio, dello stesso modello ma più moderno. Cb6 punta su nuove macchine sia per rendere più puntuali i propri interventi, sia per garantire un minore impatto ambientale: meno consumi, meno emissioni con l'abbattimento dei fumi; il tutto cercando di mettere gli operatori in grado di lavorare in modo efficiente e sicuro. Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud può contare su numerosi escavatori cingolati gommati, trattori e autocarri, tutti attrezzati con bracci ed accessori per la manutenzione dei fiumi e canali.

&lt;

Condividi:





## Cronaca

# Consorzio di Bonifica Pianura Friulana: parte la raccolta di adesione alla campagna vaccinale per i dipendenti

Grazie al progetto "Ancor più sicuri in fabbrica" di Confindustria Udine sono 180 i potenziali interessati



redazione  
13 APRILE 2021 11:44



Nell'ambito del progetto "Ancor più sicuri in fabbrica" di Confindustria Udine, il **Consorzio di Bonifica Pianura Friulana** ha avviato in questi giorni la **raccolta delle adesioni** dei dipendenti e dei collaboratori intenzionati a partecipare alla **campagna di vaccinazioni previste dal protocollo**.

**Sono circa 180 le persone potenzialmente interessate** alla iniziativa. Il Consorzio - ente pubblico economico operante in ambito regionale che svolge attività di irrigazione e difesa del suolo (servizi pubblici essenziali) su un comprensorio ricadente in 84 Comuni - ha espresso **totale disponibilità mettendo a disposizione, se necessario, anche spazi e strutture aziendali**.

"Importante, nella condivisione nelle decisioni operative - sottolinea la **presidente Rosanna Clocchiatti** -, la **collaborazione con le rappresentanze sindacali, i rappresentanti dei lavoratori e le altre figure preposte alla sicurezza**. Con i rappresentanti sindacali, in particolare, il confronto è stato periodico e incentrato su tutti i temi connessi alla pandemia, al fine di consentire il lavoro in sicurezza e in buone condizioni di serenità".

Continua come sempre la fase di monitoraggio del personale, sempre in collaborazione con Confindustria Udine, con la **somministrazione di tamponi** che consente una **tempestiva rilevazione di soggetti positivi nell'organizzazione consortile**, con la possibilità di isolare e circoscrivere fenomeni pandemici e impedire, pertanto, una loro diffusione fra i lavoratori.

"**Malgrado** le evidenti difficoltà di questo prolungato periodo di **pandemia** - evidenzia il **direttore generale Armando Di Nardo - il Consorzio**, adottando piani straordinari per assicurare l'attività lavorativa in condizione di sicurezza e attuando le disposizioni per il contrasto alla diffusione del Covid 19, **non ha**

## I più letti di oggi

- 1 Da lunedì Udine e il Friuli Venezia Giulia in zona arancione
- 2 Riabilitazione negata dopo l'incidente: la mamma ottiene un posto letto per il figlio con un appello su Facebook
- 3 «I Comuni ampliano orari d'apertura di acconciatori ed estetisti. Inoltre, esenzione o riduzione delle tasse»
- 4 Martedì l'autopsia su Germano: l'automobilista che l'ha investito lotta tra la vita e la morte



**mai limitato la propria operatività**, continuando a garantire lo svolgimento di **tutte le funzioni irrigue, di presidio e di difesa del territorio**, impegnando rilevanti risorse umane e finanziarie. Anche in questo momento l'attività consortile **procede a pieno regime con l'irrigazione anti brina, i lavori nei vari cantieri operativi e negli uffici**, la cui gestione necessita la presenza costante nei luoghi di lavoro degli addetti consortili, non da ultima l'attività di prevenzione e sicurezza sul lavoro che deve per forza di cose operare nelle prossimità”.

**I costi per la realizzazione e la gestione dei piani aziendali**, inclusi quelli per la somministrazione, **saranno interamente a carico del Consorzio**, mentre alla fornitura dei vaccini e dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/aghi) provvederanno i servizi sanitari regionali territorialmente competenti.

Argomenti: **vaccinazioni covid**

Tweet

## In Evidenza

**Bonus Verde 2021, a chi spetta e come ottenerlo per rinnovare giardini e terrazze**

**Nella nuova serie cult di Netflix c'è anche un'attrice friulana**

**Bonus cultura: come attivarlo e fare acquisti su Amazon**

**La carnica Radio Tausia eletta miglior Web Radio d'Italia**

## Potrebbe interessarti

### I più letti della settimana

**Bonus Verde 2021, a chi spetta e come ottenerlo per rinnovare giardini e terrazze**

**Riabilitazione negata dopo l'incidente: la mamma ottiene un posto letto per il figlio con un appello su Facebook**

**Da lunedì Udine e il Friuli Venezia Giulia in zona arancione**

**«I Comuni ampliano orari d'apertura di acconciatori ed estetisti. Inoltre, esenzione o riduzione delle tasse»**

**Vaccino anti-covid: in Fvg al via le prenotazioni per gli over 60**

**Martedì l'autopsia su Germano: l'automobilista che l'ha investito lotta tra la vita e la morte**

## UDINETODAY

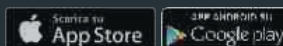
### CANALI

Cronaca Zone  
Sport Guide Utili  
Politica Video  
Economia e Lavoro Segnalazioni  
Cosa fare in città Ultime Notizie Italia

### LINKS

Presentazione Invia Contenuti  
Registrati Help  
Consensi GDPR Condizioni Generali  
Privacy Codice di condotta

### APPS & SOCIAL



Per la tua pubblicità

citynews

Chi siamo · Press · Contatti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.